

Le nuove sfide globali al G20 delle donne "Parità di genere e aiuti veri alle afghane"

di Francesco Rigatelli

in "La Stampa" del 27 agosto 2021

Il G20 di Santa Margherita dedicato al «women's empowerment», cioè alla conquista della consapevolezza e del controllo delle proprie scelte, viene aperto da un messaggio del premier Mario Draghi ai ministri per le Pari opportunità dei grandi Paesi: «Non dobbiamo illuderci: le ragazze e le donne afghane sono sul punto di perdere la loro libertà e la loro dignità, di tornare alla triste condizione in cui si trovavano 20 anni fa. Rischiano di diventare ancora una volta cittadine di seconda classe, vittime di violenza e di discriminazioni sistematiche, soltanto per il fatto di essere donne. Il G20 deve fare tutto il possibile per garantire che le donne afghane mantengano le loro libertà e i loro diritti».

Il riferimento chiaramente è a quell'ultimo appuntamento della presidenza italiana del G20 con tutti i premier, che il governo italiano vorrebbe anticipare da fine ottobre a fine settembre e dedicare all'Afghanistan così da coinvolgere russi e cinesi nella gestione della crisi.

«I Paesi del G20 - scandisce Draghi - hanno l'obbligo anche nei confronti della comunità globale di difendere i diritti delle donne ovunque nel mondo, soprattutto dove esse sono minacciate». Quanto all'appuntamento in rosa di Santa Margherita, cui seguiranno incontri tematici simili sull'agricoltura a Firenze e sul lavoro a Sorrento, «l'Italia è pienamente impegnata nella lotta contro le disuguaglianze di genere e riteniamo che il G20 possa svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere le donne in tutto il mondo. Durante la presidenza italiana, abbiamo adottato misure concrete per migliorare la posizione delle donne nel mondo del lavoro, promuovere la loro emancipazione e rimuovere gli ostacoli che frenano le loro carriere».

Il premier ricorda come a giugno sia stata adottata «una tabella di marcia volta a raggiungere e superare l'obiettivo fissato a Brisbane, che prevede di ridurre del 25 per cento entro il 2025 i divari di genere nel tasso di partecipazione alla forza lavoro nei Paesi del G20». A organizzare la conferenza di Santa Margherita è la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti, per cui «la pandemia ha segnato un drammatico aumento dei casi di violenza contro le donne, aggravando un fenomeno difficile da contrastare se non creando condizioni di vera parità. Per gran parte delle vittime l'empowerment, anche economico, è la sola possibilità di una via d'uscita dalla violenza. Abbiamo l'opportunità, e credo anche la responsabilità, di creare un'agenda per la parità di genere a livello globale».

E sull'Afghanistan è intervenuta sul Secolo XIX anche la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati: «Posso assicurare che daremo tutto l'appoggio possibile, in particolare alle nostre colleghe parlamentari e alle donne che in Afghanistan hanno scelto di fare politica, spesso come prosecuzione e coronamento di un lungo attivismo. La loro battaglia è per tutti».